 

*Contesto della consultazione*: a differenza di altri progetti focalizzati sul diritto sostanziale, “SaveComp” intende collezionare e scambiare *best practices* in materia di insolvenza e pre-insolvenza nel diritto internazionale privato e processuale. A tal fine, il Progetto prevede la partecipazione dei pratici, chiamati – tra le altre cose – a rispondere a questo questionario, strutturato come segue:

|  |  |
| --- | --- |
| Parte “A” | Problemi connessi all’apertura del procedimento |
| Parte “B” | Problemi connessi alla riallocazione fraudolenta del centro di interessi principali dell’azienda |
| Parte “C” | Problemi connessi a procedimenti in corso |
| Parte “D” | Problemi connessi alla legge applicabile |
| Parte “E” | Problemi connessi a comunicazioni e collaborazione transfrontaliera |
| Parte “F” | Problemi connessi a riconoscimento ed esecuzione di provvedimenti stranieri |
| Parte “G” | Domande finali e suggerimenti |

*Istruzioni generali: Molte della domande sono a risposta multipla*, con la possibilità in diversi casi di offrire ulteriori chiarimenti e specificazioni sulla base della propria esperienza professionale. Il questionario è rivolto a diverse figure (avvocati, mediatori, giudici, notai, commercialisti, banche, etc.). Nel rispondere alle domande, descriva come vengono applicate le norme, piuttosto che le norme in sé. *Salve le domande obbligatorie, può non rispondere alle domande che ritiene non connesse alla Sua esperienza professionale*.

*Effetti positivi:* Il Progetto, grazie anche al suo approccio comparatistico, mira ad individuare problemi pratici di diritto internazionale; la loro razionalizzazione intende offrire ai pratici ulteriore conoscenza e possibili strumenti per implementare la cooperazione transfrontaliera.

*Privacy*: In conformità con la disciplina in vigore, le Sue risposte saranno trattate in confidenzialità, e verranno usate in forma aggregata ed in via anonima a fini statistici. La preghiamo di leggere con attenzione le domande; rispondere al questionario richiede circa 15-20 minuti.

*Disclaimer*: Questo documento è stato preparato solo a fini informativi e di consultazione dai membri del Progetto SaveComp.

*Risposte*: Le risposte devono pervenire entro il 31 gennaio 2017 all’indirizzo mail questionarioinsolvenza@gmail.com

La ringraziamo per la Sua partecipazione.

*University of Genoa, University of Valencia; Biznesa augstskola Turība; Institute of Private International Law in Sofia; University of Amsterdam; Charles University in Prague; Johannes Gutenberg Universität Mainz; University of Glasgow, and IPR Verlag.*

|  |
| --- |
| ***Informazioni generali – risposta obbligatoria (le risposte non verranno diffuse al pubblico)*** |
|  |
| Professione:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Età:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Anni di esperienza:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| Sesso\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Nazionalità\_\_\_\_\_\_\_\_ | Stato di residenza abituale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
| ***A. L’inizio del procedimento /nomina del curatore*** |
| 1. Come vengono nominati **funzionari e/o professionisti in caso di insolvenza e/o pre-insolvenza (FPIns**), come ad esempio curatori, etc…? ***– Risposta obbligatoria, rispondere “non sicuro” se necessario –***
 |
| * 1. I creditori possono influenzare la nomina di FPIns? Si No
 |
| * + 1. Se si, nella Sua esperienza i creditori stranieri vengono trattati come i creditori nazionali?

 Si No |
| * 1. La pregressa esperienza in casi di insolvenza transfrontaliera ha rilevanza giuridica/di fatto per la nomina di un FPIns? Si No
 |
| * 1. FPIns sono obbligati/incoraggiati a formazione professionale continua specifica nel settore dell’insolvenza transfrontaliera? Si No
 |
| * + 1. Se si, quali sono i principali temi oggetto della formazione professionale continua?
 |
| * + 1. Secondo Lei vi è abbastanza informazione circa corsi di formazione professionale per casi di insolvenza transfrontaliera? Si No
 |
|  |
| ***B. Riallocazione fraudolenta del centro di interessi principali dell’azienda*** |
| 1. È a conoscenza di casi di “turismo dell’insolvenza” (i.e. cambi del Centro degli interessi principali – COMI – finalizzati ad incidere sul giudice competente e/o sulla legge applicabile)?***– Risposta obbligatoria –***

 Si No Non sono sicuro |
| * 1. Se si, sono casi di “turismo dell’insolvenza”

 Unicamente finalizzati ad incidere su giudice competente o legge applicabile Non principalmente finalizzati ad incidere su giudice competente o legge applicabile |
| * 1. Quali sono le forze che guidano la riallocazione del COMI (il debitore, i suoi stakeholder, i creditori) e – secondo Lei – esiste una relazione tra questi soggetti ed il paese di destinazione del nuovo COMI?
 |
| * 1. Come è stato affrontato il tema del “turismo dell’insolvenza” dalle corti del Suo paese?
 |
| * 1. Nel valutare la propria competenza, può la corte richiedere ulteriori informazioni o può unicamente decidere sulla base delle allegazioni del ricorrente?
 |
| * 1. Il debitore ha l’obbligo di informare l’autorità circa recenti riallocazioni del COMI?

 Si No |
| * 1. Quali sono secondo Lei le ragioni di riallocazione del COMI in Italia o all’estero?
 |
| * 1. Dal punto di vista pratico: incoraggerebbe il “turismo dell’insolvenza” ai fini della ristrutturazione dell’azienda? A quali condizioni?
 |
|  |
| 1. Lei o i suoi clienti, siete mai stati testimoni di clausole sulla legge applicabile nei contratti per la tutela delle posizioni contrattuali in caso di insolvenza? Si No
 |
|  |
| 1. Il “turismo dell’insolvenza” ha indotto riforme di diritto fallimentare sostanziale? Si No
 |
| * 1. Se si, crede che le riforme contrastino il fenomeno? Si No
 |
|  |
| ***C. Procedimenti in corso*** |
| 1. Nel Suo ordinamento, decisioni sull’apertura di procedimenti di insolvenza e pre-insolvenza sono sempre pubblicate? ***– Risposta obbligatoria –***

 Si No Non sono sicuro |
| * 1. La pubblicazione delle decisioni di apertura ha avuto, nella Sua esperienza, un ruolo pratico in caso di più procedimenti tutti assunti essere principali Si No
 |
|  |
| 1. Ha mai avuto difficoltà nel reperire informazioni circa procedimenti esteri?***– Risposta obbligatoria –***

 Si NoSe si, quali sono stati e come sono stati risolti?  |
|  |
| 1. Vi sono stati casi in cui le corti nazionali, nel valutare i fatti fondanti la loro giurisdizione internazionale, hanno valutato elementi in senso contrario a corti di altri Stati Membri (conflitto positivo di giurisdizione)?

 Si No |
| * 1. Se si, come è stato risolto questo conflitto (es: apertura procedura secondaria)?
 |
| * 1. Crede che le norme attuali evitino in modo soddisfacente possibili conflitti di giurisdizione?

 Si No |
|  |
| 1. Secondo Lei, le procedure secondarie sono in genere ***– Risposta obbligatoria –***

 aperte per la tutela dei creditori locali  aperte per assicurare al curatore della procedura principale gli strumenti per un migliore coordinamento con la procedura principale |
| * 1. Il curatore/liquidatore della procedura principale estera è ascoltato dall’autorità competente per l’apertura di una procedura secondaria? Si No
 |
| * 1. Ha esperienza pratica in materia di impegni conclusi dal curatore al fine di evitare procedure secondarie?

 Si No |
| * + 1. Se si, ha riscontrato problemi nella loro applicazione? Quali?
 |
|  |
| 1. Ha riscontrato difficoltà con procedimenti connessi a procedure fallimentari/pre-fallimentari ed il principio *vis attractiva concursus* (dove l’autorità competente per l’insolvenza attrae anche la competenza per altri procedimenti)? Si No
 |
| * 1. Quando classificherebbe una procedura come “connessa al fallimento”?
 |
|  |
| 1. Ha riscontrato (Lei o il suo cliente) difficoltà nel presentare istanze all’estero? ***– Risposta obbligatoria –***

 Si No |
| * 1. Se si, descriva brevemente la natura dei problemi (costi – specialmente per cause di scarso valore, difficoltà nel trovare consulenza, etc…), ed una possibile proporzione tra i casi in questione e quelli ove non ha riscontrato problemi.
 |
| * 1. Se si, come suggerirebbe si risolvere i problemi?
 |
|  |
| 1. Ha riscontrato problemi nella sospensione di azioni individuali o arbitrali durante o dopo l’apertura di un procedimento (pre)fallimentare? Si No
 |
| * 1. Se si, descriva brevemente i problemi.
 |
|  |
| ***D. Applicazione della legge straniera in casi particolari*** |
| 1. Ha (Lei o il Suo cliente) riscontrato problemi nell’applicazione di legge straniera (immobili, etc.)?***– Risposta obbligatoria –***  Si No
 |
| * 1. Se si, descriva brevemente i problemi.
 |
| * 1. Secondo Lei, è stato facile per il giudice nazionale individuare le norme straniere applicabili?

 Si No |
|  |
| 1. Ha riscontrato difficoltà nella tutela del terzo acquirente? Si No
 |
| * 1. Se si, descriva brevemente le difficoltà.
 |
| * 1. Ha esperienza pratica nell’applicazione delle norme europee sulla legge applicabile a tutela del terzo acquirente in ipotesi di beni immobili situati in uno Stato non Membro? Si No
 |
|  |
| ***E. Comunicazioni e collaborazione***  |
| 1. Come si assicura nel Suo ordinamento la comunicazione e/o notifica dell’apertura del procedimento di (pre)insolvenza a creditori sconosciuti? ***– Risposta obbligatoria, rispondere “non sicuro” se necessario –***
 |
|  |
| 1. Ha mai riscontrato nella Sua esperienza casi in cui creditori sconosciuti hanno cercato di presentare istanze solo una volta scaduto il termine previsto dal diritto interno (quando hanno acquisito conoscenza del procedimento)? Si No
 |
|  |
| 1. Ha (Lei o il Suo cliente) mai riscontrato problemi nelle comunicazioni tra liquidatori, e/o tra corti in caso di procedimenti aperti in più Stati Membri? ***– Risposta obbligatoria –*** Si No
 |
| * 1. Se si, come suggerirebbe di migliorare la comunicazione?
 |
|  |
| 1. Ha esperienza nella conclusione di accordi per la cooperazione transfrontaliera (cd. protocolli)? ***– Risposta obbligatoria –***  Si No
 |
| * 1. Se si, come vengono riconosciuti nel Suo ordinamento?
 |
| * 1. Se si, a quali condizioni possono essere modificati?
 |
| * 1. Se si, quale valore giuridico assumono?
 |
|  |
| ***F. Riconoscimento ed esecuzione*** |
| 1. Ai fini del riconoscimento ed esecuzione delle decisioni: ***– Risposta obbligatoria –***
 |
| * 1. Le traduzioni del provvedimento straniero sono spesso necessarie?

 Si No Non sono sicuro |
| * + 1. Suggerirebbe una “lingua comune” per la quale non sia consentita richiedere traduzione?

 Si No |
| * 1. Nella Sua esperienza, quanto spesso viene applicata l’eccezione dell’ordine pubblico?

 ≤ 25% ≥ 26% ≤ 50% ≥ 51% ≤ 75% ≥ 76% Non sono sicuro |
| * 1. Quali procedure sono seguite per il riconoscimento e l’esecuzione di decisioni che riguardano imprese con il COMI in uno Stato non vincolato dal Regolamento 1346/2000? ***– Risposta facoltativa –***
 |
|  |
| ***G. Domande e considerazioni conclusive*** |
| 1. Ha esperienza dell’applicazione del Regolamento Insolvenza a procedure non incluse nell’Allegato A?

 Si No |
| * 1. Se si, quali?
 |
|  |
| 1. Ci sono ulteriori aspetti connessi all’insolvenza e pre-insolvenza transfrontaliera che desidera evidenziare?

 Si NoSe si, li descriva brevemente: |